



PROGETTO "PILOTA"

Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria

Indicazioni per l'organizzazione dell'attività motoria
nella scuola primaria

Presentazione ai Supervisorì

Università di Verona, Facoltà di Scienze Motorie – 22/23/24 Gennaio 2010

il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

e

il Comitato Olimpico Nazionale Italiano

condividono, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, la realizzazione di un piano di alfabetizzazione motoria da attuarsi nella scuola primaria in risposta ai crescenti allarmi della comunità scientifica e delle istituzioni internazionali sulle conseguenze della sedentarietà e di non corretti stili alimentari e di vita tra la popolazione giovanile.

con il contributo della

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Indicazioni strategiche

ATTORI

- Il MIUR, il CONI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri

OBIETTIVI

- **Sviluppo di un progetto pilota nell'a.s. 2009-2010 per la definizione di un programma base per l'alfabetizzazione motoria nella scuola primaria da attuarsi nel triennio 2010-2013 su tutto il territorio nazionale in tutte le classi della scuola primaria**

STRATEGIA

- L'insegnante titolare è affiancato "in orario curricolare" da un "consulente esperto" con l'obiettivo di supportare gli alunni nel raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze motorie, attraverso una proposta guidata di riferimento, elaborata nel rispetto delle Indicazioni ministeriali per il Curricolo

MODALITA'

- Interventi di attività di Alfabetizzazione motoria proposti in 2 ore settimanali che nel progetto pilota avrà durata di 4 mesi (Febbraio-Maggio 2010) per un totale di 30 ore e, dall'anno scolastico successivo, per l'intera durata dell'anno scolastico, con un intervento complessivo di 50 ore/anno

RISORSE

- Il CONI si impegna a sostenere il costo del progetto pilota nell'a.s. 2009-2010 attraverso gli accantonamenti resi disponibili dal Ministero dell'Economia

FIGURE INTERESSATE

- *Protagonisti*: alunni, maestri e consulenti esperti
- *Altri attori coinvolti a vario titolo*: dirigenti scolastici, famiglie, coordinatori di Ed. Fisica, coordinatori tecnici CONI, Università, SRdS
- *Enti di riferimento*: Direzione Generale Regionale MIUR, Università, Comitato Regionale CONI/SRdS

TIMING

- | | |
|--------------------|--|
| • Ottobre | PROGRAMMAZIONE |
| • Novembre | PIANIFICAZIONE |
| • Dicembre-Gennaio | FORMAZIONE |
| • Febbraio-Maggio | ESECUZIONE/MONITORAGGIO/REGOLAMENTAZIONE PIANO TRIENNALE |



Step Progetto Pilota

D I C E M B R E 2009



G E N N A I O 2010



F E B B R A I O 2010



AVVIO PROGETTO PILOTA

F E B B R A I O - M A G G I O 2010

Legenda:

- Dir. Regionale
- Scuola
- Tavolo tecnico
- CP Coni



I numeri del Progetto Pilota

Dato unitario di riferimento

Coinvolgimenti complessivi

1 esperto

10 classi

250 alunni

320 ore

€ 4.500 ca.

1000 esperti

10.000 classi

250.000 alunni

320.000 ore

€ 4.500.000 ca.

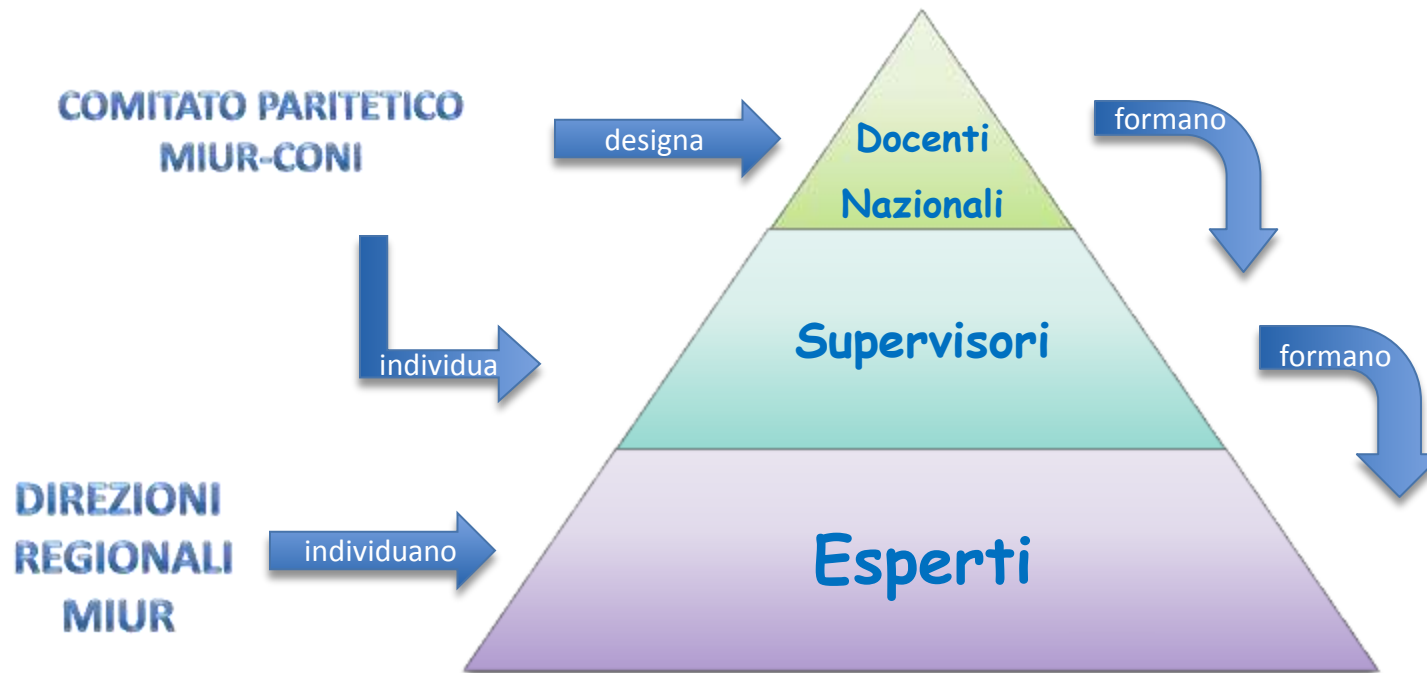
REGIONI	1.000 PLESSI	100 SUPERVISORI TERRITORIALI	20 PROVINCE
Valle d'Aosta	• 10	1	Aosta
Piemonte	• 70	7	Biella/Novara/Vc
Liguria	• 40	4	Savona
Lombardia	• 100	10	Lecco/Milano
Trentino Alto Adige	• 20	2	Bolzano
Veneto	• 70	7	Padova
Friuli Venezia Giulia	• 30	3	Pordenone
Emilia Romagna	• 60	6	Bologna
Toscana	• 60	6	Lucca
Umbria	• 20	2	Perugia/Terni
Marche	• 40	4	Macerata
Lazio	• 90	9	Rieti/Roma
Sardegna	• 40	4	Oristano/Cagliari
Abruzzo	• 20	2	L'Aquila
Molise	• 20	2	Isernia/Cb
Campania	• 90	9	Salerno
Puglia	• 50	5	Foggia
Basilicata	• 20	2	Potenza
Calabria	• 60	6	V.Valenzia/Cz/Cs
Sicilia	• 90	9	Messina



LEGENDA:

- ✓ In rosso le Regioni a statuto speciale
- ✓ Il numero dei plessi è proporzionale alla popolazione scolastica della regione
- ✓ Il numero dei formatori è di 1 per ogni 10 plessi
- ✓ Il numero delle province potrà essere integrato e/o variato al fine del raggiungimento del numero totale di plessi previsto

Condivisione degli obiettivi tra le figure coinvolte



Tutti i coinvolti devono essere in possesso di titoli universitari che certifichino la loro formazione nel campo delle scienze motorie (supervisor ed esperti): la condivisione degli obiettivi di progetto, della metodologia didattica, e degli step attuativi avviene attraverso momenti "formativi" e d'informazione a cura di docenti nazionali (docenti universitari ed esperti) identificati dal Comitato Paritetico Miur Coni

Commissioni territoriali

COMPOSIZIONE

MIUR

Direttore Regionale

1 Coordinatore di EF

1 Dirigente scolastico

CONI

Presidente C.R.

Coordinatore tecnico Regionale

RAPPRESENTANTI SINDACALI (osservatori)

COMPITI

Individuazione delle scuole coinvolte nel progetto pilota

Supervisione del progetto

100 SUPERVISORI

- Selezionati a cura della Commissione Nazionale MIUR – CONI tra gli insegnanti di EF, in base a:
 - possesso di titoli funzionali alla realizzazione del progetto
 - disponibilità di tempo da dedicare alla formazione personale, all'attività di formatore e di supervisione richieste



1.000 ESPERTI

- Inseriti in Elenchi Regionali a cura delle Direzioni Regionali MIUR tra i laureati in scienze motorie o diplomati ISEF in base a:
 - possesso di titoli funzionali alla realizzazione del progetto (vedi circolare)
 - disponibilità di tempo da dedicare alla formazione personale e all'attività di affiancamento all'insegnante titolare in orario curricolare (20 ore settimanali/10 classi)



Formazione ESPERTI

	REGIONI	1.000 ESPERTI	100 SUPERVISORI TERRITORIALI	20 PROVINCE di riferimento	GRUPPI/ ESPERTI
30-31 gennaio	Valle d'Aosta	• 10	1	Aosta	Milano 1/ 240 esperti
	Piemonte	• 70	7	Biella/Novara/Vc	
	Liguria	• 40	4	Savona/Imperia	
	Lombardia	• 100	10	Lecco/Milano	
	Umbria	• 20	2	Perugia/Terni	
	Lazio	• 90	9	Rieti/Roma	Roma 1/ 260 esperti
	Campania	• 90	9	Salerno	
	Marche	• 40	4	Macerata	
	Abruzzo	• 20	2	L'Aquila	
	Molise	• 20	2	Isernia/Cb	
6-7 febbraio	Friuli Venezia Giulia	• 30	3	Pordenone	Milano 2/ 240 esperti
	Veneto	• 70	7	Padova	
	Emilia Romagna	• 60	6	Bologna	
	Toscana	• 60	6	Lucca	
	Trentino Alto Adige	• 20	2	Bolzano	
	Sardegna	• 40	4	Oristano/Cagliari	Roma 2/ 260 esperti
	Puglia	• 50	5	Foggia	
	Calabria	• 60	6	V. Valentia/Cz/Cs	
	Basilicata	• 20	2	Potenza	
	Sicilia	• 90	9	Messina	



LEGENDA:

- ✓ In rosso le Regioni a statuto speciale
- ✓ Il numero dei plessi è proporzionale alla popolazione scolastica
- ✓ Il numero delle province potrà essere integrato e/o variato al fine del raggiungimento del numero totale di plessi previsto

DIDATTICA

Obiettivi di apprendimento

Indicazioni nazionali MIUR

	OBIETTIVI 3° classe	OBIETTIVI 5° classe
<i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
<i>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare/ lanciare, ecc); sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo; organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche; riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione; riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva</i>	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. – Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali ostruttive ritmiche.

Obiettivi di apprendimento

Indicazioni nazionali MIUR

	OBIETTIVI 3° classe	OBIETTIVI 5° classe
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.	Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.; Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni; saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<i>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</i>	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L’alunno **acquisisce** consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. **Utilizza** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. **Sperimenta** una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. **Sperimenta**, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Si muove nell’ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. **Riconosce** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. **Comprende** all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Articolazione dell'attività

Programmazione degli interventi

attraverso l'organizzazione delle attività di apprendimento

2 ore settimanali
(progetto PILOTA=
30 ore complessive)

Percorsi didattico –educativi diversificati per ciascuna classe e coerenti con gli stadi di sviluppo fisico, psichico ed emotivo del bambini

L'attività ludico-motoria si realizza durante l'orario curricolare con l'ausilio del Consulente Esperto che affianca l'insegnante, unico titolare e responsabile dell'attività didattica delle classi. Attraverso il movimento l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri; l'educazione motoria sarà quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

ATTIVITÀ MOTORIA DI BASE

- ✓ rappresenta un fondamentale contributo al processo educativo che pone il bambino/persona al centro dell'azione educativa
- ✓ è realizzata, secondo le Indicazioni ministeriali per il Curricolo, attraverso esperienze motorie adeguate proposte con una programmazione articolata in modo tale da favorire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attraverso un percorso che deve tenere in considerazione gli obiettivi di apprendimento indicati
- ✓ l'esperienza motoria deve connotarsi come “vissuto positivo”, mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite
- ✓ deve realizzarsi come un'attività che non discrimina, non annoia, non seleziona, permettendo a tutti gli alunni la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità.

Il bambino al centro del processo educativo



1 kit di materiali sportivi per ogni plesso scolastico per un valore complessivo di circa 200.000 €



1 Borstone con piccoli attrezzi per attività motoria di base composto da:



Team di progetto

Il team di progetto

Contatti:
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione - Ufficio V

Mario Bellucci
tel. 06/58495946
fax. 06/758495947
e-mail:
mario.bellucci1@istruzione.it

Roberto Gueli
tel. 06/58495886
fax. 06/758495947
e-mail:
roberto.gueli@istruzione.it

Michele Donatucci
tel. 06/58495833
fax. 06/758495947
e-mail:
michele.donatucci@istruzione.it

Contatti:
Ufficio Promozione dello Sport
tel. 06/36857815
fax. 06/36856865
e-mail: promozione@coni.it

